



**Prodotto realizzato con il contributo della Regione
Toscana nell'ambito dell'azione regionale di
sistema**

Laboratori del Sapere Scientifico

Istituto Comprensivo don Aldo Mei
S. Leonardo in Treponzio
Capannori

Scuola infanzia S. Leonardo in Treponzio
Sezione A – bambini di tre e quattro anni
1° e 2° anno di scuola dell'infanzia

Percorso di scienze della terra

LE FOGLIE :

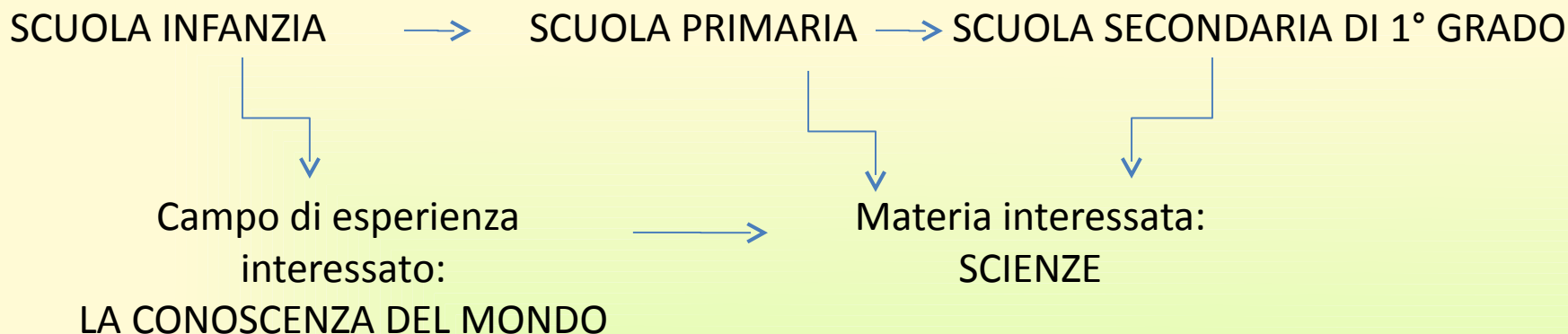
ACERO, CASTAGNO, TIGLIO

Anno scolastico 2012/2013

Insegnanti: Rosellini Catia – Tambellini Graziano –
Petri Beatrice

COLLOCAZIONE DEL PERCORSO NEL CURRICOLO VERTICALE

CONTINUITA' VERTICALE NELL'ISTITUTO



PERCORSO PROPEDEUTICO ALLE MATERIE SCIENTIFICHE DELLE SCUOLE PRIMARIE

AZIONI SVOLTE IN CONTINUITA':

- CONFRONTO FRA GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CAMPO DI ESPERIENZA E DELLA MATERIA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA
- INCONTRI DI PROGRAMMAZIONE DEL PERCORSO DA SVOLGERE
- INCONTRI DI VERIFICA DELLE ATTIVITA' SVOLTE
- INCONTRI PER PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE
- INCONTRI DI ANALISI DEI RISULTATI OTTENUTI

OBIETTIVI ESSENZIALI DI APPRENDIMENTO

Stimolare la capacità di osservazione di materiale naturale.

Capacità di osservare: cogliere e organizzare informazioni ricavate dall'ambiente.

Conoscere le caratteristiche del materiale per superare gli stereotipi

Superamento delle resistenze all'utilizzo di materiali e/o alla manipolazione di oggetti, alla partecipazione ad esperienze

Capacità di manipolare: ricercare ed individuare materiali e strumenti necessari per realizzare esperienze

Potenziare il patrimonio lessicale attraverso l'introduzione di una terminologia specifica.

Capacità di spiegare gli eventi e di argomentare in modo logico.

Saper rappresentare i fenomeni osservati con disegni, insiemi, corrispondenze

Capacità di mettere in relazione, di ordinare e fare corrispondenze.

ELEMENTI SALIENTI DELL' ASPETTO METODOLOGICO

- Contatto diretto con il materiale
- Osservazione del materiale
- Verbalizzazione individuali sulle caratteristiche del materiale
- Simbolizzazione individuale delle caratteristiche del materiale
- Discussioni di gruppo sulle verbalizzazioni individuali
- Elaborazione di gruppo di cartelloni di sintesi
- Verifiche di concetti, competenze
- Verifiche di modifiche comportamentali di fronte al materiale

* ALTRE ATTIVITA' NON "PROPRIAMENTE SCIENTIFICHE" MA SVOLTE PERCHE' FONDAMENTALI PER LA CONOSCENZA DEL MATERIALE E INDISPENSABILI PER PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI SPECIFICI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Attività di manipolazione
- Impronte
- Attività logiche

MATERIALI, APPARECCHI E STRUMENTI IMPIEGATI.

- Foglie di acero ,di castagno e di tiglio.
- Materiali di recupero (sacchetti, bacinelle trasparenti,buste e sacchetti trasparenti)
- Carta formato A3 - A4
- Carta da pacchi
- Cartoncino bristol
- Matite
- Pennarelli
- Colla
- Lente d'ingrandimento
- Macchina fotografica
- Computer

Ambiente in cui SI è sviluppato il percorso

- Aula: la nostra aula è organizzata in angoli.

Le osservazioni e le verbalizzazioni individuali spesso sono state fatte mentre gli altri bambini della sezione lavoravano negli angoli in autonomia o con il collega, durante l'orario di compresenza.

Nell'angolo dell'agorà, in cui di solito facciamo le conversazioni collettive, sono stati elaborati anche i cartelloni di gruppo.

Tempo impiegato

- Messa a punto preliminare: 2 riunioni con il gruppo degli insegnanti totale 4 ore.
- Progettazione specifica : 4 riunioni di 2 ore fra i colleghi di sezione per progettare le attività 8 ore totali
- Preparazione del materiale necessario (schede individuali, preparazione dei cartelloni di gruppo che poi venivano terminati insieme ai bambini)
- Sviluppo del percorso: da inizio novembre a fine maggio per 2 giorni settimanali . Le osservazioni e le verbalizzazioni individuali sono state effettuate anche per più giorni consecutivi.
- Documentazione: la documentazione è stata fornita in due forme: cartacea e digitale.

La documentazione cartacea, a sua volta, è stata realizzata in due modi: collettiva, che ha permesso ai genitori e ai bambini la visualizzazione del percorso compiuto ; individuale, il cui contenuto era riferito specificatamente alle attività svolte da ogni bambino.

La documentazione digitale integrata da foto, ha replicato i contenuti cartacei collettivi ed è stata fornita a tutti i bambini alla fine dell'anno scolastico.

Altre informazioni:

FASE PRELIMINARE

I genitori sono stati coinvolti fin dall'inizio dell'anno scolastico per la raccolta dei tre tipi di foglie da fare insieme ai loro bambini.

Richiesta che è stata inviata alle famiglie:

Scuola dell'infanzia di S.Leonardo in Treponzio

Sezione A – gialla Rosellini Catia – Tambellini Graziano – Petri Beatrice

IMPORTANTE!

Chiediamo la collaborazione dei genitori per eseguire l'unità didattica "LE FOGLIE". Vi preghiamo, quindi, di raccogliere insieme ai bambini foglie di acero, castagno e tiglio e mandarle a scuola dentro una rivista in modo che rimangano ben stese .

Le useremo durante tutto l'arco dell'anno scolastico.

Grazie Gli insegnanti

Descrizione del percorso

Nel percorso relativo alle tre foglie sono state svolte attività comuni:

Attività iniziale ai tre percorsi:

Gioco libero in sezione con le foglie divise per tipo



Descrizione del percorso

- Osservazione e verbalizzazione individuale delle caratteristiche di ognuna delle tre foglie



Descrizione del percorso

**COM'E' LA FOGLIA DELL'ACERO
OSSERVAZIONE e VERBALIZZAZIONE
GRUPPO DEI BAMBINI DI 3 ANNI**

GABRIELE F.: E' marrone, è gialla, è liscia come lo scotch.

LEONARDO: E' grande come la mano di Catia, è verde, è marrone, è anche gialla.

FABRIZIO: E' umida, è gialla, è marrone, è rotta.

GIULIA: E' un po' liscia, è bella come me, è grossa come il mio viso, è tutta marrone.

ANDREA: E' grande come il mio viso, è marrone, è anche gialla.

ALESSIO T.: Non parla, ma ha scelto il pennarello giallo, il pennarello marrone, il pennarello verde e lo scotch carta.

THOMAS: E' più grande della mia mano, è verde, è marrone.

TOMMASO N.: E' un po' ruvida, è grande come il mio viso, è un po' gialla, è marrone, dietro è marrone chiaro.

GABRIELE B.: E' giallo, è marrone, è ruvida.

PIETRO: E' tutta con le punte, è tutta a righe, è gialla, è marrone, è un po' ruvida come lo scotch.

MATTEO: E' ruvida come lo scotch, è secca, è gialla un po', è anche un po' marrone, dietro è marrone chiara.

FILIPPO: E' leggera come il foglio, è grande come la mia mano, è un po' verde, è marrone, è gialla.

TOMMASO L.: E' un po' verde, è marrone, è bella come una palla.

LUCINDA: E' un po' ruvida, è un po' gialla, è marrone, è a linee, è a punta.

GRETA: E' ruvida, è gialla, è bella come me, è morbida, è marrone.

SUSANNA: E' più grande della mia mano, è gialla, è marrone, è un pochino marrone scuro.

EVA: E' marrone, è gialla, è liscia, come lo scotch.

SARA: E' bella, è marrone, è gialla.

MARCO:.....

GEMMA: E' piccola come la mia mano, è gialla, è marrone.

ANITA: E' gialla, è ruvida.

SOFIA P.: E' grande come la mano di Catia, è marrone, è gialla.

ALESSIO S.: E' rotta, è marrone, è poco nera nel gambo, è un po' ruvidina come lo scotch.

SOFIA M.: assente

GRUPPO DEI BAMBINI DI 4 ANNI

SOFIA A.: E' arancione, è grande come la mano di Catia, è liscia.

AZZURRA: E' con le punte, è grande come il mio viso, è marrone, è ruvida come lo scotch, è rotta.

GIORGIO: E' molto marrone, è come lo scotch un po' ruvida, è grande come il mio viso.

EMMA: E' con le punte, è grande come il viso di Catia, è marrone, è liscia come lo scotch di carta.

Descrizione del percorso

COM'E' LA FOGLIA DEL CASTAGNO OSSERVAZIONE e VERBALIZZAZIONE GRUPPO DEI BAMBINI DI 3 ANNI

GABRIELE F.: E' leggera come il cotone, è lunga, è anche un po' marrone, è verde, è un pochino ruvidina.

LEONARDO: E' verde, è ruvida come questo scotch, con la lente di ingrandimento è grande, è a punta, è marrone nel gambo.

FABRIZIO: E' più piccola della mia mano, è verde, è poco marrone, è con il gambo marrone, è con le punte, è con il buco.

GIULIA: E' lunga, è verde, è un po' rottina, gratta, con la lente d'ingrandimento è più grande.

ANDREA: E' verde, è marrone nel gambo, è con le punte, è un po' ruvidina, con la lente d'ingrandimento cresce la foglia, è leggera come il cotone.

ALESSIO T.: Non parla ma ha colorato con il pennarello verde ed ha scelto lo scotch di carta su sollecitazione dell'insegnante con domande specifiche.

THOMAS: Verde, rotta, con la lente diventa grande, è ruvida come lo scotch, è con le punte.

TOMMASO N.: E' piccola come un tondo, è verde, è con le righe, è con le punte.

GABRIELE B.: E' verde, è gialla, di fuori è con le spine, è lunga come una riga, è un po' ruvidina come lo scotch che appiccica.

PIETRO: E' verde, è con i pruni dalle parti.

MATTEO: E' verde, è a punta, è con un po' di bianco, è a righe, è un po' ruvidina.

FILIPPO: E' verde, è marrone, è un po' rotta, è tutta appuntita, è con il gambo, con la lente d'ingrandimento diventa grande.

TOMMASO L.: E' un po' marrone, con la lente diventa grande, è un po' rotta, è un po' ruvidina.

LUCINDA: E' verde, è con i punti, è lunga come un pennarello, è con le linee dentro.

GRETA: E' verde, è marrone nelle righe, è con le punte dalle parti, è un po' ruvida, con la lente è più grande, è con il gambo piccolo, è un po' marrone.

SUSANNA: E' più piccola della mia mano, è verde chiaro, è con i buchini, è ruvida, con la lente d'ingrandimento è grande, è con le punte.

EVA: E' verde chiaro, è anche un po' marrone, è uguale allo scotch di carta.

SARA: E' tutta verde, è un po' rotta, è con le punte, è con le righe, con la lente diventa grande, è un po' ruvidina.

MARCO: Verde, ruvida.

GEMMA: E' piccola, verde, è ruvida, è leggera come il cotone, con la lente d'ingrandimento diventa grossa, è a punta.

ANITA: Verde, gialla, punte.

SOFIA P.: E' un pochino ruvida, è verde, è marrone nelle righe, è con le punte.

ALESSIO S.: E' verde, è con i buchi.

SOFIA M.: assente

GRUPPO DEI BAMBINI DI 4 ANNI

SOFIA A.: E' verde, con la lente di ingrandimento è grande, è un po' ruvidina.

AZZURRA: E' verde, è con le punte, è un po' liscia e un po' ruvida come lo scotch, è con il gambo lungo dentro la foglia, è un pochino rotta, con la lente è più grande.

GIORGIO: E' tutta verde, è ruvida poco come lo scotch, con la lente di ingrandimento vedo i pezzettini, è marrone nei pezzettini.

EMMA: E' verde, è ruvida, è con le puntine, è con le righe, è marrone nel gambo, è anche un po' rotta.

Descrizione del percorso

COM'E' LA FOGLIA DEL TIGLIO OSSERVAZIONE e VERBALIZZAZIONE GRUPPO DEI BAMBINI DI 3 ANNI

GABRIELE F.: E' la foglia del tiglio, è marrone, è gialla, è a cuore, è con le punte.

LEONARDO: E' col gambo, è un po' gialla, è un po' marrone, è a tetto, è con le punte.

FABRIZIO: E' del tiglio, è gialla, è tanto gialla, è poco marrone, è fatta a cuore storto, è col gambo, è con le punte.

GIULIA: E' poco marrone, è fatta a cuore, è tonda, è gialla, con la lente è grande.

ANDREA: E' la foglia del tiglio, è giallo, è marrone, è con le punte, è col gambo marrone, è a cuore.

ALESSIO T.: Non parla ma ha colorato con il pennarello verde ed ha fatto il gambo e il quadrato.

THOMAS: E' la foglia del tiglio, e' con tutte le puntine, è marrone, è fatta a cuore, è col gambo.

TOMMASO N.: E' con le spine, è liscia come le forbici, è gialla, è anche un po' marrone, è fatta come un cerchio.

GABRIELE B.: E' la foglia del tiglio, è gialla, è marrone, è a cuore, è con le punte, è col gambo.

PIETRO: E' gialla, è anche marrone, è col gambo.

MATTEO: E' gialla, c'è anche del marrone, è col gambo, è fatta con le punte.

FILIPPO: E' un po' gialla, è un po' verde, è di forma storta, è col gambo, è con tante punte.

TOMMASO L.: E' una foglia grande, è gialla, è marrone, è a tetto, è con le punte, è col gambo.

LUCINDA: E' la foglia del tiglio, è marrone, è anche gialla, è fatta a cuore, è con le righe (le punte) è col gambo.

GRETA: E' la foglia del tiglio, è marrone, è gialla, è fatta a cuore, è con le punte, è liscia come lo scotch.

SUSANNA: E' gialla, è anche un po' marrone, è un po' ruvidina, è con tante punte, è con le strisce, è a forma di cuore, è la foglia del tiglio.

EVA: E' la foglia del tiglio, è un po' quadrata e un po' tonda, è gialla, è con le punte, è liscia come questo scotch.

SARA: E' gialla, è col gambo, è con le punte, è a cuore.

MARCO: E' una foglia, è gialla, è anche marrone, è a cuore, è con le punte.

GEMMA: E' del castagno, no! Del tiglio. E' gialla, è marrone, è col gambo, è con le punte, è con le lineature.

SOFIA P.: E' fatta a cuore, è gialla, è anche un po' marrone, è fatta con le punte.

ALESSIO S.: E' la foglia del tiglio, è marrone e è gialla, è fatta a cuore, è con le punte.

SOFIA M.: assente

GRUPPO DEI BAMBINI DI 4 ANNI

SOFIA A.: E' col gambo, è a cuore, è gialla, è anche marrone, è liscia come lo scotch carta.

AZZURRA: E' del tiglio, è marrone, è giallo, è di forma a cuore, è col gambo, è ruvida come lo scotch, è con le punte.

GIORGIO: E' gialla, è fatta a cuore, è col gambo, è con i puntini marroni.

EMMA: E' fatta a cuore, è un po' marcina ed è marrone, è un po' giallino, è con le spine sul contorno.

Descrizione del percorso

Immagini relative all'osservazione e alla verbalizzazione individuale di ognuna delle tre foglie



Descrizione del percorso

- Simbolizzazione individuale degli elementi osservati delle caratteristiche di ognuna delle tre foglie.



Descrizione del percorso

Immagini relative alla simbolizzazione individuale degli elementi osservatisulle caratteristiche di ognuna delle tre foglie.



Descrizione del percorso

- Discussione e simbolizzazione collettiva degli elementi osservati delle caratteristiche di ognuna delle tre foglie



Descrizione del percorso

Immagini relative alla simbolizzazione collettiva degli elementi osservati sulle caratteristiche di ognuna delle tre foglie.



Descrizione del percorso

Dalla diapositiva 23 alla diapositiva 38 sono descritte alcune attività fra quelle svolte ritenute più significative e propedeutiche alla realizzazione delle attività “scientifiche”

Descrizione del percorso attività relative alla 1° foglia analizzata: la foglia dell'acero

- riempimento di una forma con le foglie secche sbriciolate e coloritura a tempera del contorno.



Descrizione del percorso

La foglia dell'acero:

- Discriminazione di dimensione:
bambini di 3 anni – piccolo – grande
bambini di 4 anni – piccolo – medio – grande



Descrizione del percorso

La foglia dell'acero

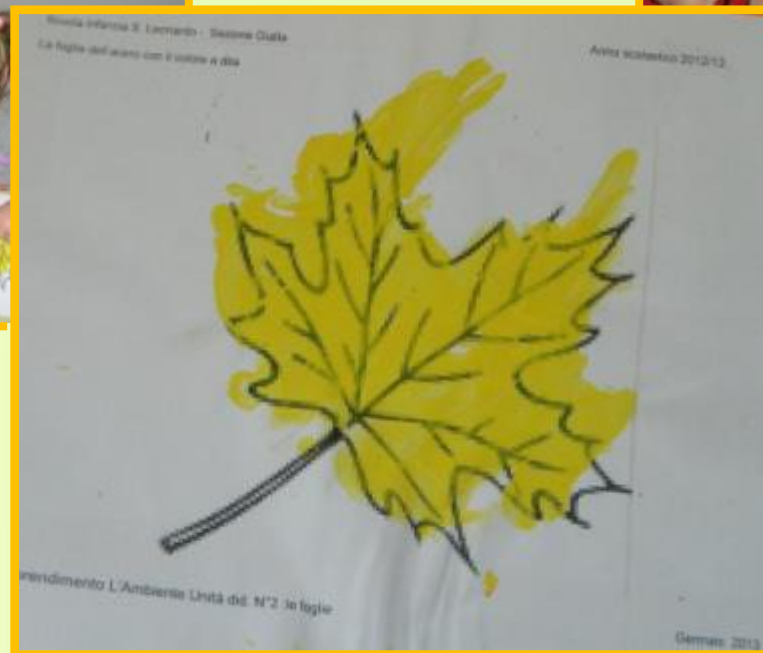
- Con il pongo marrone facciamo la sagoma di una foglia



Descrizione del percorso

La foglia dell'acero:

- Riempimento di una sagoma di foglia con il colore a dita.



Descrizione del percorso

La foglia dell'acero:
Impronta con la tempera

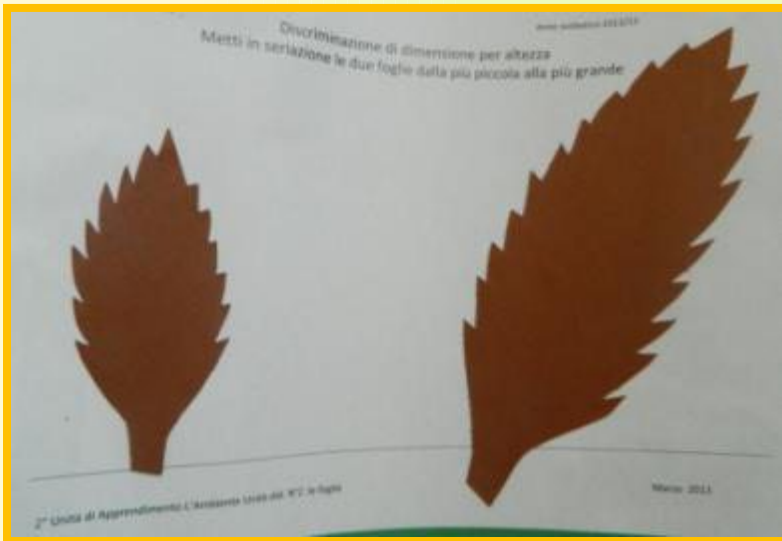


Descrizione del percorso

Attività relative alla 2° foglia analizzata la foglia del

La foglia del castagno: castagno

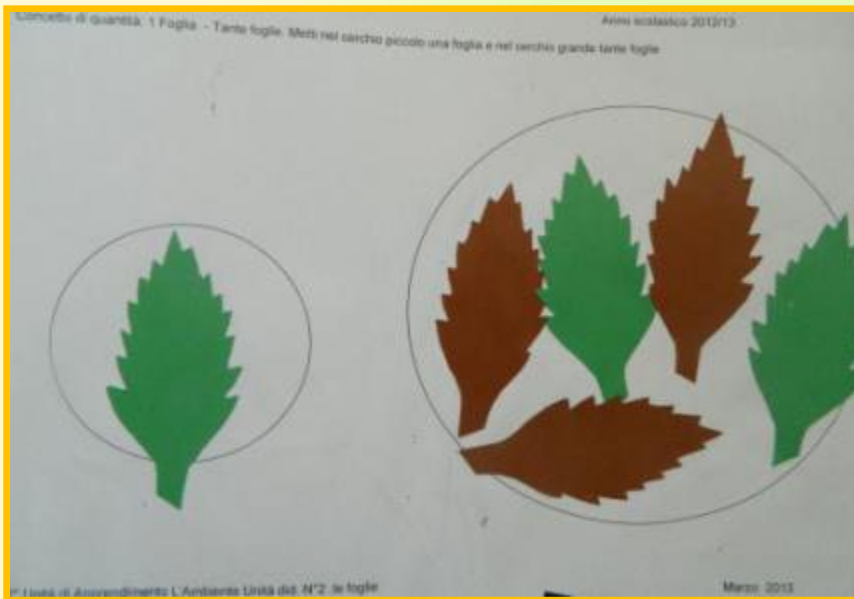
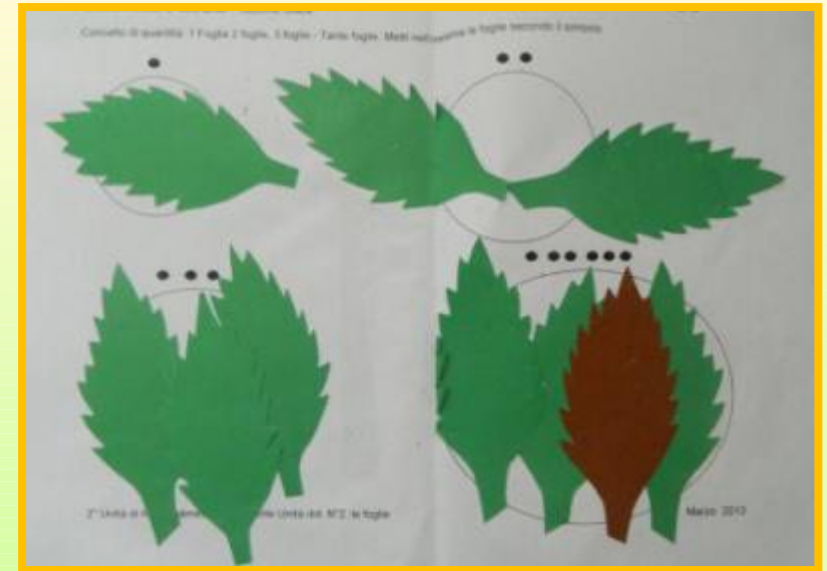
- Discriminazione di dimensione:
bambini di 3 anni – basso – alto
bambini di 4 anni –basso –medio – alto



Descrizione del percorso

La foglia del castagno:

- Discriminazione di quantità:
bambini di 3 anni 1 - tante
bambini di 4 anni 1-2-3-tante

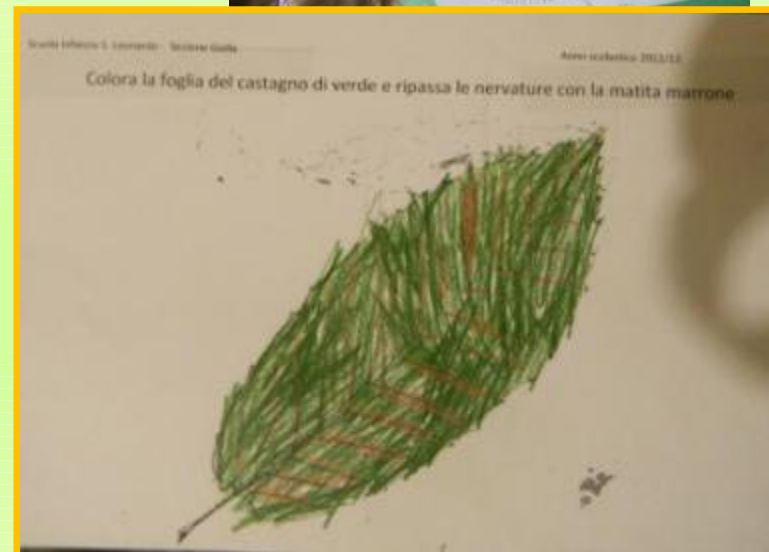


Descrizione del percorso

La foglia di castagno:

Bambini di tre anni: ripassa le nervature e colora la foglia

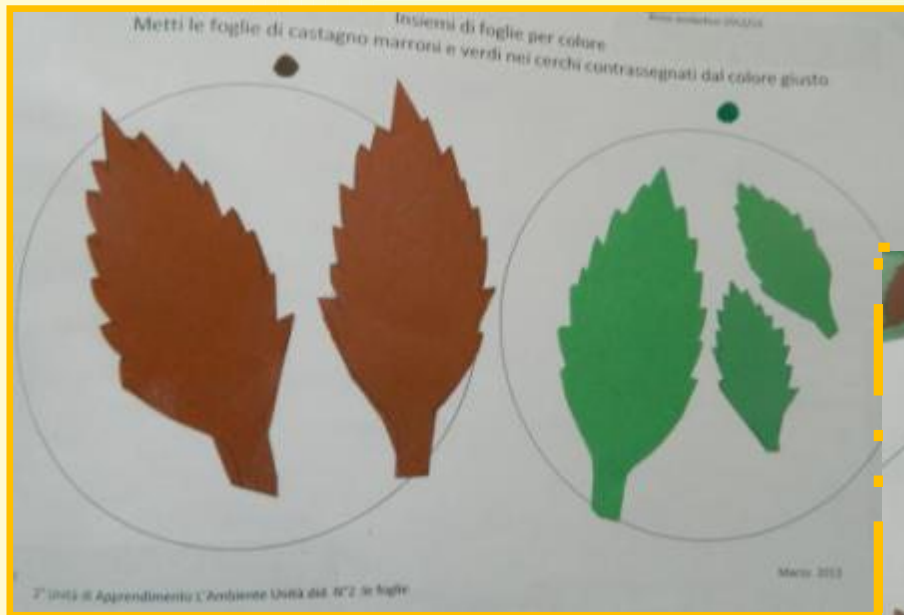
Bambini di quattro anni: disegna le nervature e colora la foglia



Descrizione del percorso

La foglia di castagno:

- Insieme di foglie
- 3 anni : discriminazione del colore
- 4 anni discriminazione per colore e grandezza



Descrizione del percorso

La foglia di castagno:
Facciamo le foglie con la cartapesta



Descrizione del percorso attività relative alla 3° foglia analizzata:

- La foglia a collage

la foglia del tiglio



Descrizione del percorso

La foglia di tiglio:

- La foglia a tempera



Descrizione del percorso

La foglia di tiglio

- Disegno libero dal vero di una foglia



Descrizione del percorso

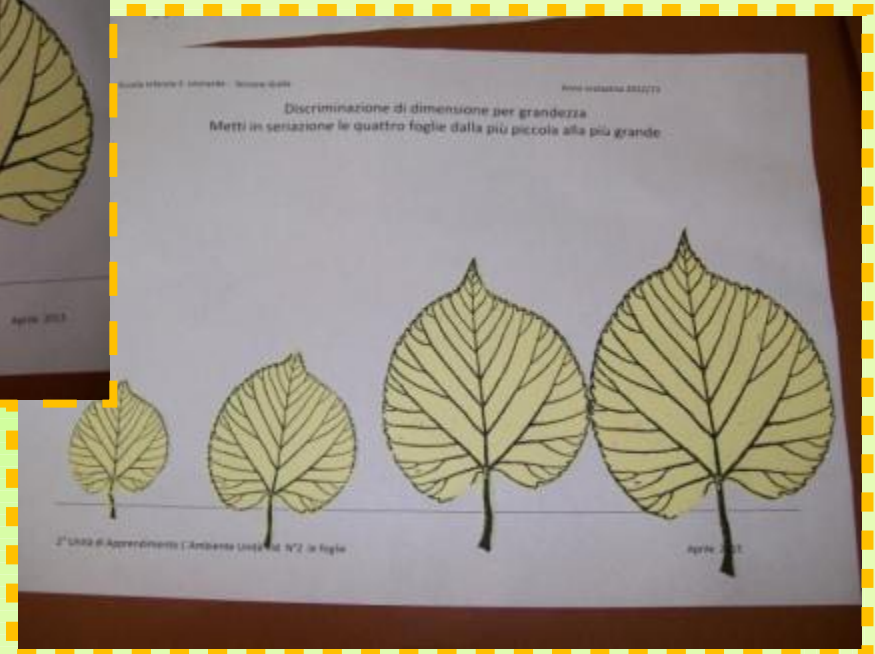
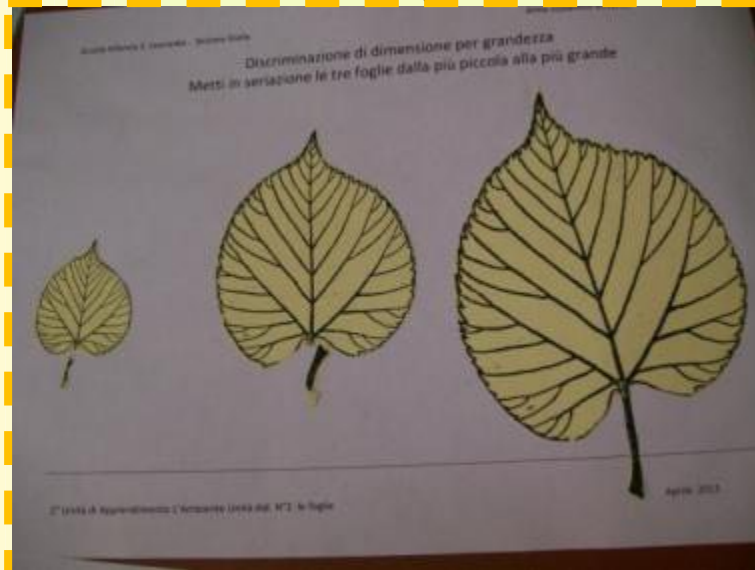
La foglia diiglio:

- Discriminazioni di dimensione per grandezza.

Bambini di 3 anni: 3 foglie

Bambini di 4 anni: 4 foglie

Dalla più piccola alla più grande



Descrizione del percorso

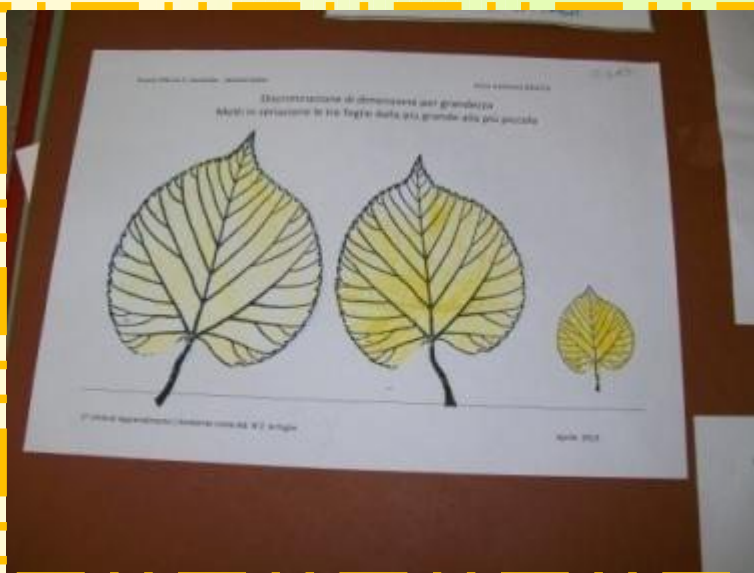
La foglia di tiglio

- Discriminazioni di dimensione per grandezza.

Bambini di 3 anni: 3 foglie

Bambini di 4 anni: 4 foglie

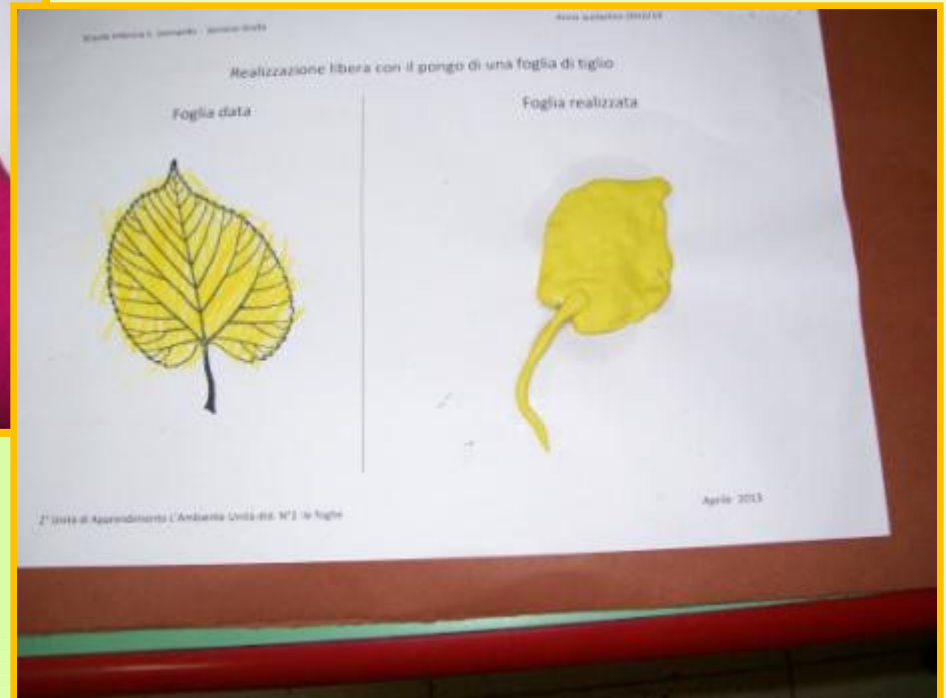
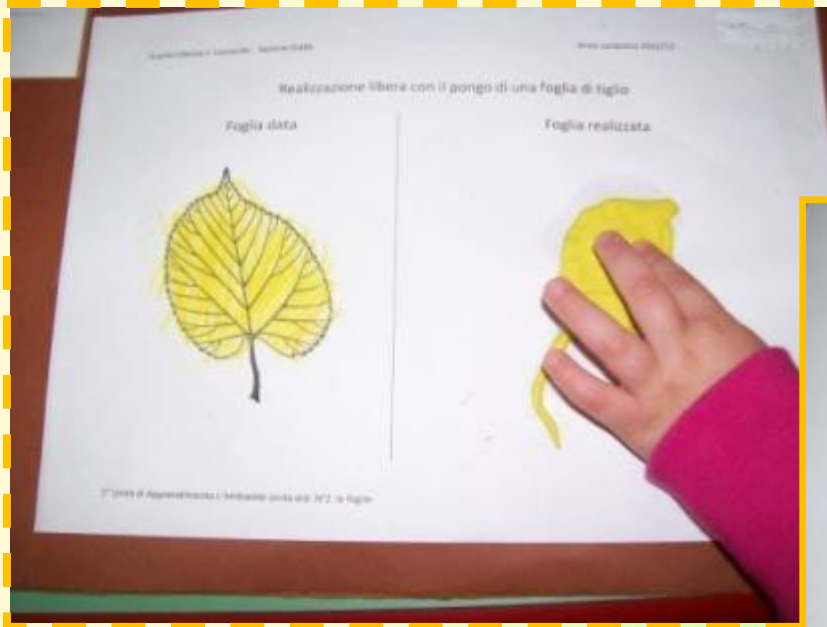
Dalla più grande alla più piccola



Descrizione del percorso

La foglia di tiglio:

- Realizzazione libera di una foglia di tiglio a pongo

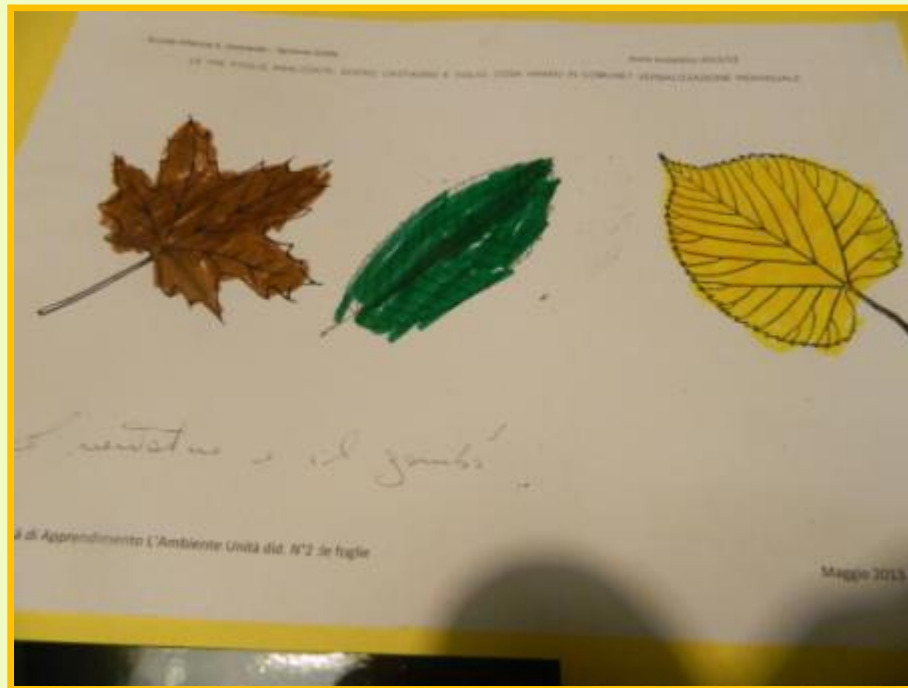


Descrizione del percorso
attività relative alla 3 foglie analizzate

Cosa hanno in comune le tre foglie?

Scheda di coloritura

Osservazione e verbalizzazione individuale



Descrizione del percorso

**LE TRE FOGLIE ANALIZZATE: ACERO,CASTAGNO E TIGLIO
VERBALIZZAZIONE INDIVIDUALE
COSA HANNO IN COMUNE?
GRUPPO DEI BAMBINI DI 3 ANNI**

GABRIELE F.: Le punte, il gambo, le nervature.

LEONARDO: La punta, il gambo, le righe (nervature).

FABRIZIO: Il gambo, le nervature, la punta in cima.

GIULIA: Le nervature, il gambo e le punte in cima.

ANDREA: Le nervature, il gambo, la punta in cima.

ALESSIO T.: Righe, gambo.

THOMAS: Il gambo, le puntine, le nervature.

TOMMASO N.: Hanno tutte delle punte, le righe (nervature), il gambo.

GABRIELE B.: Le righe che si chiamano nervature, il gambo.

PIETRO: Il gambo, le nervature.

MATTEO: La foglia del castagno e la foglia del tiglio hanno le puntine uguali, le nervature, il gambo.

FILIPPO: La punta in cima, il gambo, le nervature.

TOMMASO L.: Le righe, (nervature), il gambo, le punte in cima.

LUCINDA: Le righine, il gambo, la punta.

GRETA: Il gambo, le nervature, la punta.

SUSANNA: Le nervature, il gambo, la punta.

EVA: Le righine (nervature), il gambo.

SARA: Le nervature e il gambo.

MARCO: Le nervature, il gambo.

GEMMA: Ci hanno le nervature, i gambi, la punta.

SOFIA P.: Le punte, il gambo, nervature.

ALESSIO S.: La punta, le nervature, il gambo.

SOFIA M.: assente

GRUPPO DEI BAMBINI DI 4 ANNI

SOFIA A.: Hanno le nervature, il gambo, le punte.

AZZURRA: Le nervature, le punte, il gambo.

GIORGIO: Le nervature, il gambo.

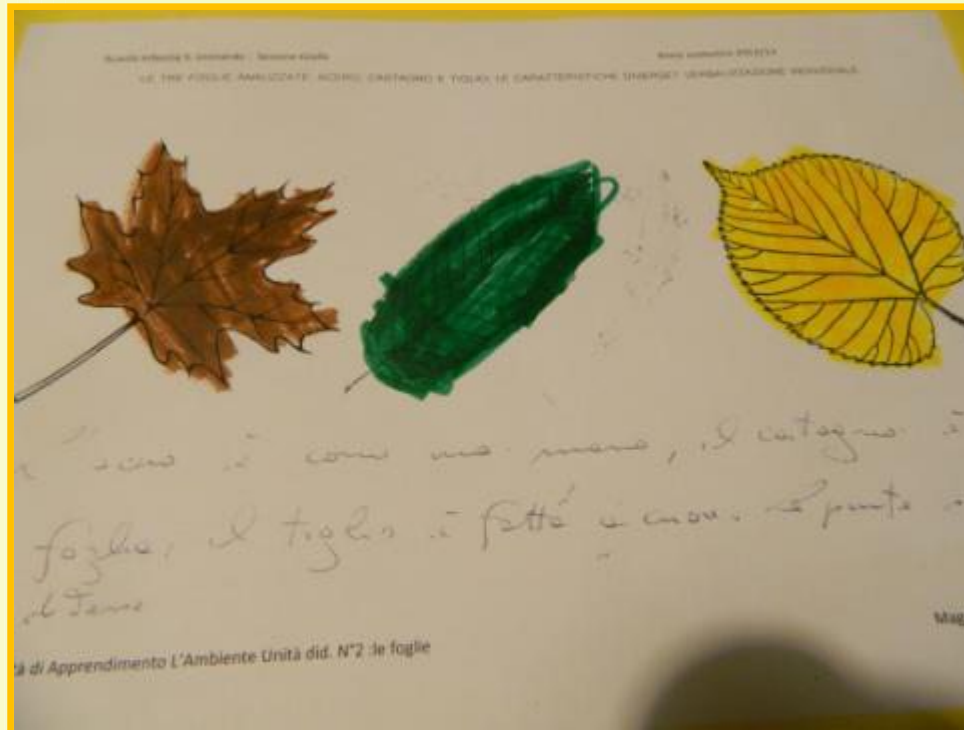
EMMA: Hanno le nervature, il gambo, la punta in cima.

Descrizione del percorso attività relative alla 3 foglie analizzate

Le caratteristiche diverse delle tre foglie

Scheda di coloritura

Osservazione e verbalizzazione individuale



Descrizione del percorso

LE TRE FOGLIE ANALIZZATE: ACERO, CASTAGNO, TIGLIO

VERBALIZZAZIONE INDIVIDUALE

LE CARATTERISTICHE DIVERSE

GRUPPO DEI BAMBINI DI 3 ANNI

GABRIELE F.: Il tiglio è a cuore, il castagno è come una foglia, l'acero è come una mano.

LEONARDO: L'acero ha le punte più grosse, la foglia del tiglio è a cuore, quella del castagno è piccina.

FABRIZIO: L'acero ha le punte più grosse, il castagno e il tiglio più piccole. La forma dell'acero è come la mano, il castagno è piccola e il tiglio è a cuore.

GIULIA: La forma, l'acero ha la forma di una mano, il castagno è a forma di foglia, il tiglio a forma di cuore.

ANDREA: Le punte dalle parti, l'acero è a forma di mano, il castagno è a forma di foglia e il tiglio è a cuore.

ALESSIO T.:

THOMAS: Non lo so.

TOMMASO N.: La forma, l'acero è a forma di mano, il castagno è lunga e il tiglio è a forma di cuore. Le punte sono diverse, l'acero le ha più grandi.

GABRIELE B.: Le punte perché l'acero ce l'ha più grosse, l'acero è come una mano, la foglia del castagno è come una foglia e la foglia del tiglio è a cuore.

PIETRO: La foglia dell'acero c'ha le punte più grosse, l'acero è fatta come una mano, il castagno è fatta come la foglia, il tiglio è fatta a cuore.

MATTEO: Le punte dell'acero sono diverse, l'acero è fatta come una mano, il castagno è lunga e il tiglio è fatta a cuore.

Descrizione del percorso

LE TRE FOGLIE ANALIZZATE: ACERO, CASTAGNO, TIGLIO

VERBALIZZAZIONE INDIVIDUALE

LE CARATTERISTICHE DIVERSE

GRUPPO DEI BAMBINI DI 3 ANNI

GABRIELE F.: Il tiglio è a cuore, il castagno è come una foglia, l'acero è come una mano.

LEONARDO: L'acero ha le punte più grosse, la foglia del tiglio è a cuore, quella del castagno è piccina.

FABRIZIO: L'acero ha le punte più grosse, il castagno e il tiglio più piccole. La forma dell'acero è come la mano, il castagno è piccola e il tiglio è a cuore.

GIULIA: La forma, l'acero ha la forma di una mano, il castagno è a forma di foglia, il tiglio a forma di cuore.

ANDREA: Le punte dalle parti, l'acero è a forma di mano, il castagno è a forma di foglia e il tiglio è a cuore.

ALESSIO T.:

THOMAS: Non lo so.

TOMMASO N.: La forma, l'acero è a forma di mano, il castagno è lunga e il tiglio è a forma di cuore. Le punte sono diverse, l'acero le ha più grandi.

GABRIELE B.: Le punte perché l'acero ce l'ha più grosse, l'acero è come una mano, la foglia del castagno è come una foglia e la foglia del tiglio è a cuore.

PIETRO: La foglia dell'acero c'ha le punte più grosse, l'acero è fatta come una mano, il castagno è fatta come la foglia, il tiglio è fatta a cuore.

MATTEO: Le punte dell'acero sono diverse, l'acero è fatta come una mano, il castagno è lunga e il tiglio è fatta a cuore.

FILIPPO: Le punte dalle parti sono diverse, il tiglio è a cuore, il castagno è a foglia e l'acero è diversa.

TOMMASO L.: L'acero è fatta come una mano, il castagno è fatta a foglia, il tiglio è fatta a cuore.

LUCINDA: La forma: il tiglio è a cuore, il castagno è come l'erba, l'acero è come l'insalata.

GRETA: La forma: il tiglio è a cuore, il castagno è a scaletta e l'acero è a forma di mano.

SUSANNA: La forma è diversa: l'acero a forma di mano, a forma di foglia il castagno, il tiglio è a forma di cuore.

EVA: Non lo so.

SARA: Le punte diverse, quelle dell'acero ce l'ha grosse. La forma, l'acero è come una mano, il castagno come una foglia e il tiglio è a cuore.

MARCO:

GEMMA: La forma: a mano, come un dito e a cuore.

SOFIA P.: La forma: l'acero è come una mano, il castagno è fatto a foglia, il tiglio è fatto a cuore.

ALESSIO S.: L'acero ha tante punte, il castagno è a punta e il tiglio è a cuore.

SOFIA M.: assente

GRUPPO DEI BAMBINI DI 4 ANNI

SOFIA A.: Hanno di diverso la forma.

AZZURRA: La forma, il tiglio è a cuore, il castagno è a foglia e l'acero è fatta come una mano.

GIORGIO: L'acero è appuntita, il castagno ha una punta grande sola e il tiglio è a cuore.

EMMA: L'acero è come una mano, il castagno è fatta a foglia, il tiglio è fatta a cuore.

Descrizione del percorso attività relative alle 3 foglie analizzate

Discussione e simbolizzazione collettiva su cartellone :

la foglia dell'acero HA: la forma fatta come una mano,

le punte grandi, il gambo, le nervature

la foglia del castagno HA: la forma fatta a foglia,

le punte piccole, il gambo , le nervature.

la foglia del tiglio HA: la forma a cuore, le punte piccole,
il gambo, le nervature.



Descrizione del percorso attività relative alla 3 foglie analizzate

- Ritmo terziario con le tre foglie per colore e forma



Verifiche degli apprendimenti

- Tipologie delle verifiche impiegate:

è stata verificata l'acquisizione di concetti e competenze attraverso schede individuali, rappresentazioni grafiche e giochi di gruppo strutturati dagli insegnanti (gioco attacca- stacca).

L'osservazione dei comportamenti rispetto a materiali ed a strumenti ha consentito di verificare anche le modifiche comportamentali dei bambini di fronte ai materiali analizzati.

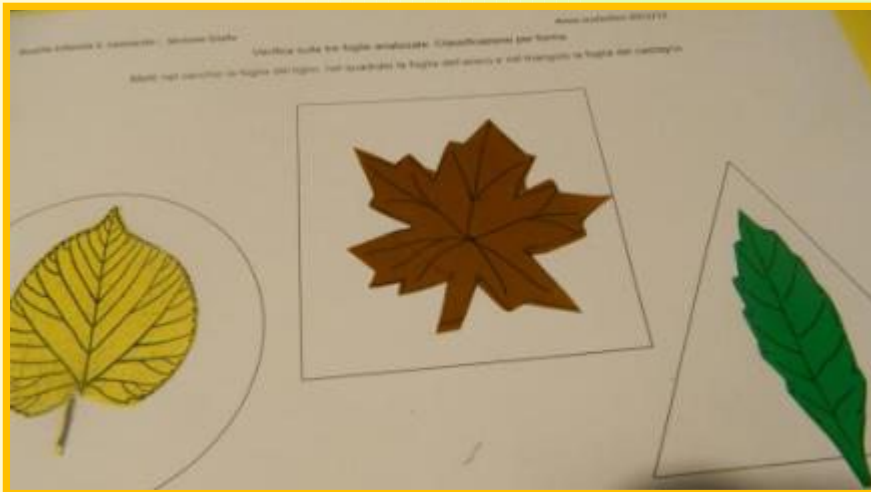


Verifica degli apprendimenti

Verifica sulle tre foglie analizzate:

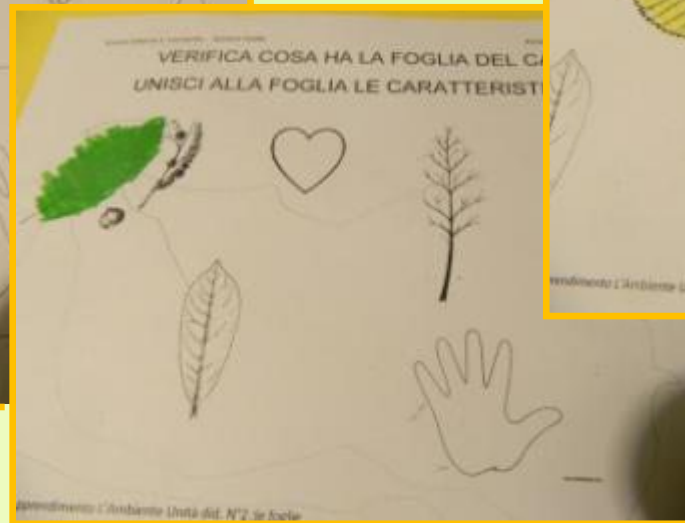
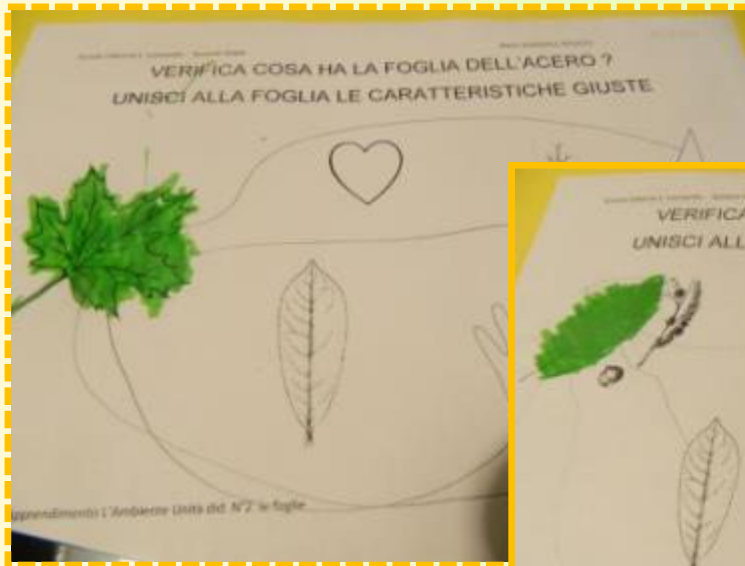
Riconoscimento della forma delle tre foglie attraverso classificazioni

- classificazione per forma (3 anni): metti la foglia del tiglio nel cerchio, la foglia dell'acero nel quadrato e la foglia del castagno nel triangolo.
- classificazione per forma e colore (4 anni): metti le foglie di tiglio gialle e verdi nel cerchio, le foglie di acero gialle e marroni nel quadrato e le foglie di castagno verdi e marroni nel triangolo



Verifica degli apprendimenti

Verifiche individuali sulle caratteristiche delle tre foglie:
Nelle tre schede, nelle quali era stato disegnato un solo tipo di foglia e le caratteristiche principali di tutte le foglie, i bambini dopo aver riconosciuto la foglia indicata la dovevano unire con una riga alle caratteristiche giuste



Risultati ottenuti



Tutti i bambini hanno potenzialità che hanno bisogno di essere stimolate. Ogni alunno, attraverso il gioco libero proposto all'inizio del percorso, ha toccato tutto il materiale proposto senza grosse difficoltà. Questo percorso scientifico (con la manipolazione e l'analisi del materiale anche con la lente di ingrandimento (che solitamente non è usata da bambini così piccoli) ha stimolato le capacità di osservazione.

Questo tipo di lavoro ha spinto a compiere osservazioni attente, a comunicare e simbolizzare individualmente e caratteristiche che vedevano in una foglia.

Durante il riesame collettivo delle verbalizzazioni e le simbolizzazioni individuali tutti i bambini del gruppo hanno socializzato le loro osservazioni. Anche quelli che avevano avuto difficoltà a notare le varie caratteristiche hanno “imparato” dai compagni, ascoltando e acquisendo anche termini specifici (es. i bambini chiamavano durante le osservazioni “righine” le nervature delle foglie). Alla fine del percorso ogni bambino ha preso coscienza delle differenze fra i diversi tipi di foglie usando la terminologia corretta che ne descrive le caratteristiche.

Risultati ottenuti

Per raggiungere gli obiettivi concettuali relativi al campo di esperienza “ la conoscenza del mondo” sono state svolte diversi tipi di attività specifiche progettate secondo l’età dei bambini.

Con il gioco i bambini hanno conseguito tali obiettivi .

Non si sono evidenziate grosse difficoltà nelle verifiche finali.

L’osservazione individuale durante il percorso, ha consentito di notare un atteggiamento più consapevole e interessato nelle fasi di manipolazione e studio del materiale .

Alla fine dell’esperienza i bambini si sono mostrati in grado di saper riconoscere i tre tipi di foglia usando la terminologia corretta .

Inoltre dimostrano apertura e curiosità verso quei tipi di foglie che non sono state analizzate, ponendo domande specifiche.

Valutazione del percorso didattico sperimentato

Il ruolo della scuola dell'infanzia è quello di aiutare i bambini a costruire concetti.

Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e primo ciclo.

“L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio, in una dimensione prevalentemente ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza.”

In questa relazione educativa si ribadisce che “... gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.”

Relativamente alle indicazioni nazionali questo progetto ha prodotto i risultati che avevamo previsto consentendo di aiutare anche bambini così piccoli a sviluppare la capacità di “ricercare, riflettere e studiare”.

Valutazione del percorso didattico sperimentato

L'insegnante ha avuto il ruolo di regista: sono stati i bambini che osservando, manipolando e simbolizzando. Da qui è nato un confronto che ha permesso la costruzione di una comunità di apprendimento nella quale sono stati acquisiti concetti che possiamo definire "scientifici".

Non ci dimentichiamo il valore costituito dal fornire aiuto ai bambini nell' avere un approccio scientifico verso i materiali, in una società in cui spesso ci troviamo a "leggere" e guardare con superficialità gli oggetti o i materiali di uso quotidiano. I bambini hanno bisogno di imparare a prendere in esame le cose con attenzione: questo è uno degli aspetti più interessanti dei percorsi scientifici descritti.

